



AZIENDA ULSS 22 BUSSOLENGO

Obiettivi di accessibilità per l'anno 2016

Redatto ai sensi dell'articolo 9, comma 7 del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179.

SOMMARIO

Premessa.....	2
Informazioni generali sull'Amministrazione	2
Descrizione dell'Amministrazione.....	2
Obiettivi di accessibilità	5

PREMESSA

Entro il 31 marzo di ogni anno, le Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono obbligate a pubblicare, con cadenza annuale, gli obiettivi di accessibilità nel proprio sito web (articolo 9, comma 7, decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179).

INFORMAZIONI GENERALI SULL'AMMINISTRAZIONE

Denominazione Amministrazione	Azienda ULSS 22 Bussolengo
Sede legale	Via C.A. Dalla Chiesa, sn - 37012 Bussolengo (Verona)
Responsabile Accessibilità	/
Indirizzo PEC per le comunicazioni	protocollo@cert.ulss22.ven.it

DESCRIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Azienda - U.L.SS. n. 22 è stata costituita con Legge Regionale 14 settembre 1994 n. 56 a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Essa è costituita dai territori dei 37 Comuni che ne fanno parte ed ha un ambito territoriale di 1.226 Kmq.

E' un ente strumentale della Regione Veneto dotato di personalità giuridica pubblica, autonomia gestionale, amministrativa, contabile e patrimoniale in conformità alla normativa nazionale e nel rispetto dei principi previsti dalle disposizioni regionali.

I **valori** che ispirano l'agire dell'Azienda sono la tutela della salute quale bene collettivo ed individuale.

La **visione** dell'Azienda è riconoscersi quale parte del sistema sanitario e sociale della Regione del Veneto, orientato al miglioramento continuo della qualità dell'assistenza ed alla risposta ai bisogni complessivi ed articolati dei propri cittadini, mantenendo sempre alta l'attenzione sulla competenza professionale degli operatori e sull'innovazione tecnologica, gestionale e sulle migliori pratiche cliniche ed assistenziali.

L'Azienda realizza i propri obiettivi, intesi quali risultati concreti da raggiungere per realizzare la propria missione in un dato arco temporale, esercitando pienamente l'autonomia imprenditoriale di cui l'Atto aziendale è strumento.

Essi sono definiti dalla programmazione socio-sanitaria regionale, assegnati al Direttore Generale all'atto del conferimento dell'incarico ed aggiornati periodicamente.

Il Distretto Socio Sanitario è l'articolazione dell'Azienda finalizzata a realizzare l'integrazione tra i diversi servizi sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali, in modo da assicurare una risposta coordinata e continua ai bisogni socio-sanitari della popolazione. L'integrazione si intende riferita anche agli ambiti istituzionali (es. Comuni), agli ambiti professionali (es. team multiprofessionali) e tra le dimensioni sociale e sanitaria con

particolare riferimento alle aree ad elevata integrazione quali: anziani, disabili, salute mentale, dipendenze, area materno - infantile.

Nel dettaglio afferiscono al livello distrettuale le seguenti attività:

- assistenza medica primaria (medicina/pediatria di famiglia, continuità assistenziale);
- assistenza infermieristica;
- assistenza sociale;
- assistenza domiciliare e assistenza domiciliare integrata;
- cure palliative;
- assistenza consultoriale per la promozione e la tutela dell'infanzia e della famiglia, compresi la mediazione, l'affido e l'adozione;
- assistenza neuropsichiatrica e psicologia infantile ed adolescenziale;
- assistenza scolastica e inserimento lavorativo per persone disabili, con dipendenza patologica e con sofferenza mentale;
- assistenza residenziale e semiresidenziale nelle aree della disabilità, delle dipendenze, della salute mentale e dell'età evolutiva;
- assistenza residenziale, semiresidenziale ed intermedia per adulti-anziani non autosufficienti;
- assistenza farmaceutica;
- assistenza specialistica territoriale;
- riabilitazione;
- assistenza protesica;
- azioni di supporto nell'ambito della prevenzione delle malattie e della promozione della salute.

Nell'ambito dell'Azienda è previsto un unico Distretto Socio Sanitario, le cui funzioni sono esercitate dalle seguenti Unità Operative

Unità Operativa Complessa di Cure Primarie

Unità operativa Complessa Infanzia Adolescenza Famiglia.

Unità Operativa Complessa Cure Palliative

Unità Operativa Complessa "Attività Specialistiche e Medicina Convenzionata".

Unità Operativa Complessa Non Autosufficienza.

Unità Operativa Semplice Professioni Sanitarie Territoriali

Unità Operativa Semplice Ausili e Assistenza Protesica.

L'Ospedale è l'articolazione dell'Azienda finalizzata ad assicurare nel proprio bacino territoriale l'erogazione dell'assistenza ospedaliera corrispondente ai livelli essenziali di assistenza stabiliti dalle norme nazionali e regionali, in modo unitario ed integrato con gli altri servizi sanitari e socio-sanitari, in conformità alla programmazione sanitaria regionale, comprendendo anche attività di formazione e di ricerca.

La programmazione regionale prevede per l'esercizio della funzione ospedaliera in questa Azienda, un Presidio Ospedaliero unico di rete articolato sulle due sedi di Bussolengo e di Villafranca ed un Ospedale Nodo di Rete, Centro di Riferimento Nazionale per lo Studio e la Cura degli esiti tardivi della Poliomielite, sito a Malcesine.

Inoltre, afferiscono all'Azienda la Casa di Cura polispecialistica "dott. Pederzoli" e l'Ospedale Classificato "Sacro Cuore Don Calabria" ai quali, in ragione delle prestazioni ad elevato contenuto professionale e tecnologico erogate ed all'essere dotati di Pronto Soccorso, la programmazione regionale ha riconosciuto la funzione di "presidio ospedaliero".

Vi afferisce, altresì, la Casa di Cura “Villa Garda”, struttura privata accreditata con compiti complementari e di integrazione all’interno della rete ospedaliera regionale.

Il Dipartimento di Prevenzione è l’articolazione dell’Azienda che promuove azioni volte ad individuare e rimuovere le cause di nocività e malattia di origine ambientale, umana e animale, mediante iniziative coordinate con il Distretto e con gli altri Dipartimenti Aziendali e prevedendo il coinvolgimento di operatori di diverse discipline. Partecipa alla formulazione del programma di attività dell’Azienda, formulando proposte di intervento nelle materie di competenza ed indicazioni in ordine alla loro copertura finanziaria.

Opera per la tutela della salute della popolazione garantendo direttamente le seguenti funzioni:

- profilassi delle malattie infettive e parassitarie;
- tutela della collettività dai rischi sanitari degli ambienti di vita anche con riferimento agli effetti sanitari degli inquinanti ambientali;
- tutela della collettività e dei singoli dai rischi infortunistici e sanitari connessi agli ambienti di lavoro;
- sanità pubblica veterinaria, che comprende sorveglianza epidemiologica delle popolazioni animali e profilassi delle malattie infettive e parassitarie, farmacovigilanza veterinaria, igiene delle produzioni zootecniche, tutela igienico-sanitaria degli alimenti di origine animale;
- tutela igienico-sanitaria degli alimenti;
- sorveglianza e prevenzione nutrizionale.

Nell’ambito di funzioni così articolate deve realizzare una integrazione delle attività dei Servizi che lo costituiscono curando, in particolare, l’unireferenzialità per l’utenza al fine di corrispondere risposte adeguate alle richieste.

Il Dipartimento di Prevenzione contribuisce, inoltre, ad assicurare con gli altri Servizi e Dipartimenti aziendali le attività di promozione della salute e di prevenzione delle malattie cronico-degenerative.

Per la realizzazione delle azioni del Dipartimento di Prevenzione è strategica una visione integrata non solo fra i Servizi del Dipartimento, ma anche in coordinamento con il Distretto, i Medici ed i Pediatri di famiglia e con le strutture a diverso titolo impegnate nella tutela della salute pubblica. Tra queste si ricordano in particolare i Comuni del territorio dell’Azienda e l’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente del Veneto (ARPAV). La collaborazione con tali strutture sarà perseguita innovando le prestazioni nei contenuti e nel metodo secondo i principi che ispirano la medicina basata su prove di efficacia e in sintonia con i significativi cambiamenti intervenuti anche nel settore della medicina preventiva, che hanno visto lo spostamento progressivo dell’esercizio diretto di servizi da parte del SSN alla messa in capo a soggetti pubblici e privati della responsabilità dei propri atti aventi possibili ricadute sulla salute pubblica.

Con LR n. 23/2012 e s.m.i. la Regione Veneto ha approvato il Piano socio-sanitario regionale 2012-2016 (PSSR) che, pur confermando le linee di indirizzo della precedente programmazione, introduce importanti elementi di novità.

Nel 2014, recependo le linee guida regionali, l'Azienda ULSS 22 ha predisposto e adottato, con Deliberazione del Direttore Generale n. 432 del 21/10/2014, il nuovo Atto Aziendale.

OBIETTIVI DI ACCESSIBILITÀ

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo	Intervento da realizzare	Tempi di adeguamento
Sito istituzionale	Completamento del lavoro di revisione del sito	Completamento della revisione complessiva dei contenuti, della navigabilità e dell'accessibilità con l'aggiornamento degli strumenti di pubblicazione	Entro 2016
Siti web tematici	Aggiornamento dei siti tematici e verifica del grado di accessibilità	Revisione e integrazione del catalogo dei siti tematici già inseriti nel link dedicato e adeguamento degli stessi agli standard di accessibilità	Entro 2016
Formazione informatica	Aumentare la capacità di mantenere aggiornato ed accessibile il sito	Completamento del lavoro di istruzione del personale facente parte del gruppo di lavoro incaricato dell'aggiornamento del sito	Entro 2016
Responsabile dell'accessibilità	Procedere alla nomina del responsabile	Individuazione del responsabile e successivi atti formali necessari per la nomina	Entro 2016